

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1  
Data revisione 26/05/2022  
Nuova emissione  
Stampata il 26/05/2022  
Pagina n. 1/19

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

UFI **QC00-Y0DK-G00J-9W13**  
Denominazione **Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Utilizzo come un prodotto intermedio**  
**Uso come sostanza chimica di processo o solvente di estrazopme**  
**Distribuzione della sostanza**  
**Formulazione e riconfezionamento delle sostanze e delle miscele**  
**Uso come solvente.**  
**Uso come combustibile**  
**Fluidi funzionali**  
**Utilizzo in laboratorio**  
**Applicazioni di sghiacciamento e antighiccamento.**  
**Uso nei lavavetri**  
**Uso in agenti detergenti**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Utilizzo come un prodotto intermedio			
Uso come sostanza chimica di processo o solvente di estrazopme	✔	✔	✔
Distribuzione della sostanza			
Formulazione e riconfezionamento delle sostanze e delle miscele			
Uso come solvente.			
Uso come combustibile			
Fluidi funzionali			
Utilizzo in laboratorio			
Applicazioni di sghiacciamento e antighiccamento.			
Uso nei lavavetri			
Uso in agenti detergenti			

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VITAL S.R.L.**  
Indirizzo **VIA O. SERRA 12/C**  
Località e Stato **40012 CALDERARA DI RENO (BO)**  
**+39 051726644**  
**VITALSRL@GMAIL.COM**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Marco Marano** CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 **00165**  
**+39 06 68593726**

**Anna Lepore** Az. Osp. Univ. Foggia **Foggia** V.le Luigi Pinto, 1 71122 **+39 800183459**  
**Romolo Villani** Az. Osp. "A. Cardarelli" **Napoli** Via A. Cardarelli, 9 80131 **+39 081-5453333**  
**M. Caterina Grassi** CAV Policlinico "Umberto I" **Roma** V.le del Policlinico, 155 161 **+39 06-49978000**  
**Alessandro Barelli** CAV Policlinico "A. Gemelli" **Roma** Largo Agostino Gemelli, 8 168 **+39 06-3054343**  
**Francesco Gambassi** Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 **055-7947819**  
**Carlo Locatelli** CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 **+39 0382-24444**  
**Franca Davanzo** Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 **+39 02-66101029**  
**Bacis Giuseppe** Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 **+39 800883300**

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 2/19

Giorgio Ricci Azienda Ospedaliera Integrata Verona  
Aristide Stefani, 1 37126 +39 800011858

Verona Piazzale

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P101</b>	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
<b>P370+P378</b>	In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere chimica per estinguere.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 3/19

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ETANOLO</b>		
CAS 64-17-5	$97 \leq x < 98$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6		
INDEX 603-002-00-5		
Reg. REACH 01-2119457610-43-XXXX		
<b>METILETILCHETONE</b>		
CAS 78-93-3	0,9	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		
INDEX 606-002-00-3		
Reg. REACH 01-2119457290-43-XXXX		
<b>2-PROPANOLO</b>		
CAS 67-63-0	$0,8 \leq x < 0,9$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
INDEX 603-117-00-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX		
<b>Denatonio Benzoato</b>		
CAS 3734-33-6	0,1	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 223-095-2		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2120102843-65-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti, paralisi, dermatiti, vertigini, narcosi, ubriachezza, euforia, nausea, vomito.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 4/19

Consultare un medico nel caso di esposizione

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

# Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24

## Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 5/19

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

3

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	Bългария	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1  
 Data revisione 26/05/2022  
 Nuova emissione  
 Stampata il 26/05/2022  
 Pagina n. 6/19

SVK Slovensko 2018:1) NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov

SVN Slovenija Pravidelnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)

GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)  
 EU OEL EU Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.  
 TLV-ACGIH ACGIH 2021

**ETANOLO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1000				
TLV	CZE	1000	522	3000	1566	
AGW	DEU	380	200	1520	800	
MAK	DEU	380	200	1520	800	
VLA	ESP			1910	1000	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
HTP	FIN	1900	1000	2500	1300	
TLV	GRC	1900	1000			
AK	HUN	1900		3800		
GVI/KGVI	HRV	1900	1000			
TLV	NOR	950	500			
TGG	NLD	260		1900		PELLE
NDS/NDSch	POL	1900				
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	
NGV/KGV	SWE	1000	500	1900 (C)	1000 (C)	
NPEL	SVK	960	500	1920	1000	
MV	SVN	960	500	1920	1000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV-ACGIH				1884	1000	

**2-PROPANOLO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	980		1225		
TLV	CZE	500	203,5	1000	407	
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
AK	HUN	500		2000		PELLE

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1  
 Data revisione 26/05/2022  
 Nuova emissione  
 Stampata il 26/05/2022  
 Pagina n. 7/19

GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500
TLV	NOR	245	100		
TGG	NLD	650			
NDS/NDSch	POL	900		1200	PELLE
TLV	ROU	200	81	500	203
NGV/KGV	SWE	350	150	600 (C)	250 (C)
NPEL	SVK	500	200	1000	400
MV	SVN	500	200	2000	800
WEL	GBR	999	400	1250	500
TLV-ACGIH		492	200	983	400

**METILETILCHETONE**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	590		885		
TLV	CZE	600	203,4	900	305,1	
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
VLA	ESP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
HTP	FIN			300	100	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
AK	HUN	600		900		PELLE
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	
VLEP	ITA	600	200	900	300	
TLV	NOR	220	75			
TGG	NLD	590		500		PELLE
VLE	PRT	600	200	900	300	
NDS/NDSch	POL	450		900		PELLE
NGV/KGV	SWE	150	50	900	300	
NPEL	SVK	600	200	900	300	
MV	SVN	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,7	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1000	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

# Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24

## Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24

Revisione n. 1  
Data revisione 26/05/2022  
Nuova emissione  
Stampata il 26/05/2022  
Pagina n. 8/19

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				31 mg/kg bw/d				
Inalazione				106 mg/m3				600 mg/m3
Dermica				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1  
Data revisione 26/05/2022  
Nuova emissione  
Stampata il 26/05/2022  
Pagina n. 9/19

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	rosa	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	-117 °C	
Punto di ebollizione iniziale	79 °C	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	13 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	7	Concentrazione: 10 % Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Viscosità dinamica	1,2 mPa	Temperatura: 20 °C
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,35	Temperatura: 20 °C
Tensione di vapore	57,26 hPa	Temperatura: 19,6 °C
Densità e/o Densità relativa	0,79	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 10/19

#### ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,ossidi alcalini,ipoclorito di calcio,monofluoruro di zolfo,anidride acetica,acidi,perossido di idrogeno concentrato,perclorati,acido perclorico,percloronitrile,nitrato di mercurio,acido nitrico,argento,nitrato di argento,ammoniaca,ossido di argento,ammoniaca,agenti ossidanti forti,diossido di azoto.Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene,cloro acetilene,trifluoruro di bromo,triossido di cromo,cromil cloruro,fluoro,potassio ter-butossido,idruro di litio,triossido di fosforo,platino nero,cloruro di zirconio (IV),ioduro di zirconio (IV).Forma miscele esplosive con: aria.

#### METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

#### METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

#### 10.5. Materiali incompatibili

#### METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 11/19

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ETANOLO

LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	120 mg/l/4h Pimephales promelas

2-PROPANOLO

LD50 (Orale):	4710 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea):	12800 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	72,6 mg/l/4h Rat

METILETILCHETONE

LD50 (Orale):	2737 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea):	2054 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	23,5 mg/l/8h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

Valori usati per il CSA:

irritazione degli occhi: irritante

giustificazione per la classificazione e non classificazione:

Presi in totale, i dati disponibili per quanto riguarda la sostanza non incontrano i criteri per essere classificato come irritante per il viso. Il grado di risposta acuta su tutti gli studi era insufficiente per etichettare il prodotto come irritante per il volto sia secondo la direttiva 67/548 sia secondo il regolamento EU GHS. Il confronto diretto dei risultati verso i criteri di classificazione UE non è possibile per altri studi.

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 12/19

Vi era un'evidenza di persistenza di risposta eritematose dove visibile, sebbene soltanto molto leggermente, almeno fino al 7°giorno dopo l'esposizione, ma queste risposte erano visibili in studi effettuati 24 ore dopo l'esposizione. La lieve risposta notata negli studi sugli animali e la mancanza di risposta nello studio volontario umano ha fortemente suggerito che questa sostanza non incontra i criteri di classificazione come irritante per il volto e che ha un potenziale di irritazione del volto minimo.

Vi è qualche evidenza derivante da uno studio volontario sull'uomo che ha ripetuto l'applicazione sotto condizioni estreme occlusive che possono portare ad un'irritazione cronica. La frase di rischio potrebbe essere considerata ma siccome la reazione nell'uomo non provoca secchezza al volto, desquamazione né screpolatura, la frase sembra essere inappropriata.

Vi è chiara evidenza che l'etanolo è un irritante per gli occhi. Comunque dai dati disponibili, il bisogno di classificazione sotto i criteri della direttiva 67/548 non è chiaro.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

La seguente informazione tiene conto di ogni rischio/ determinazione del rischio

Studio condotto sul rigonfiamento del topo: negativo

LLNA: negativo

Massimizzazione sullo studio sulle cavie: negativo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

La seguente informazione tiene conto di ogni rischio/determinazione del rischio:

NOAEC (inalazione, ratto) tossicità materna 16.000 ppm; teratogenicità >20.000 ppm;

NOAEL (dieta orale o acqua potabile, topo) tossicità materna ~13,7 g/kg; < 23,7 g/kg; teratogenicità 13,7; <12; 16; >23,7g/kg;

NOAEL (orale,sonda gastrica, topo): tossicità materna 2,2 g/kg; embriotossicità >3,6 g/kg; teratogenicità >6.400 g/kg;

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 13/19

NOAEL (orale, acqua potabile, ratto): tossicità materna <6,7 g/kg; fetotossicità <5,7 g/kg; teratogenicità >6,7 g/kg;

NOAEL (orale, acqua potabile, coniglio): tossicità materna <14,2 g/kg; teratogenicità >14,2 g/kg;

NOAEL (orale, dieta liquida, ratto): tossicità materna 8,2 g/kg; sviluppo della tossicità = 5,2 g/kg.

Valori usati per il CSA (percorso: orale)

NOAEL: 5.200 mg/kg bw/giorno

Valori usati per il CSA (percorso: inalazione):

NOAEC: 39.000 mg/m<sup>3</sup>

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

---

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 14/19

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

ACQUA FRESCA (Tutti i valori di EC50 o LC50 sono in mg/L)  
Daphnia magna (48hr): 12.340, (28hr) 18.400, (24hr) >10.000, >10.000, (96hr) >100.

Ceriodaphnia dubia (48hr): 5.012

Daphnia pulex (18hr): 12.100

Streptocephalus proboscideus (24hr): 18.800

Brachionus calyciflorus (24hr): 29.600

Gammarus fasciatus (96hr) >100

Asellus intermedius (96hr) >100

Heliosoma trivolvis (96hr) >100

Dugesia tigrina (96hr) >100

ACQUA SALATA

Artemia salina (24hr) 23900, >10.000

Artemia salina (24hr – studio singolo) 24hr nauplii: 1.833; 48hr nauplii: 857; 72hr nauplii: 695

Brachionus plicatilis (24hr): 34.500

Valori usati per CSA

EC50/LC50 per invertebrati d'acqua dolce: 5.012 mg/L

EC50/LC50 per invertebrati d'acqua marina: 857 mg/L

**TOSSICITÀ A LUNGO TERMINE PER INVERTEBRATI ACQUATICI**

Le seguenti informazioni tengono conto della tossicità a lungo termine degli invertebrati acquatici per la derivazione da PNEC

Ceriodaphnia dubia: EC50, 10 giorno (adulto, mortalità)=1.806 mg/L. NOEC (riproduzione, 10 giorni) = 9,6 mg/L

Daphnia Magna: EC50, 10 giorni (adulto, mortalità) 454mg/L. NOEC (riproduzione, 10 giorni) = 9,6 mg/L. NOEC (riproduzione, 21 giorni) > 10 mg/L.

Palaemonetes pugio LC50 4 giorno (letalità acuta degli embrioni di invertebrati) = 12,07 g/L

Palaemonetes pugio LC50 10 giorno (letalità degli embrioni di invertebrati) = 3,63g/L; 0,53g/L. NOEC (effetti sullo sviluppo) = 79 mg/L

Valori usati per il CSA

EC10/LC10 or NOEC per invertebrati d'acqua dolce: 9,6 mg/L

EC10/LC10 or NOEC per invertebrati d'acqua salata: 79 mg/L

ALGHE E PIANTE ACQUATICHE

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 15/19

La seguente informazione tiene conto degli effetti sulle alghe/cianobatteri per la derivazione di PNEC:

ACQUA DOLCE: AFFIDABILE

Chlorella vulgaris; EC50 (72hr) = 275mg/L; EC10 (72hr) = 11,5 mg/L

Selenastrum capricornutum EC50 (72hr) = 12.900 mg/L; EC10 (72hr) = 440 mg/L

Chlamydomonas eugametos: EC50 (48hr) ~ 18.000 mg/L NOEC (48hr) = 7.900 mg/L

ACQUA MARINA - AFFIDABILE

Skeletonema costatum: EC50 (9 giorni): 10.940 mg/L; NOEC (5 giorni): 3.240 mg/L

Valori usati per il CSA:

EC50/LC50 per alghe d'acqua dolce: 275 mg/L

EC50/LC50 per alghe d'acqua marina: 1.970 mg/L

EC10/LC10 or NOEC per alghe d'acqua dolce: 11,5 mg/L

EC10/LC10 or NOEC per alghe d'acqua marina: 1.580 mg/L

EFFETTI SULLE PIANTE ACQUATICHE DIVERSE DALLE ALGHE

Le seguenti informazioni tengono conto degli effetti sulle piante acquatiche diverse dalle alghe per la derivazione di PNEC:

tutti i risultati dei test per 7giorni: EC50 valori:

Lemna gibba: #piante: 4432; #fronde: 4816; biomasse: 5.967 mg/L

Lemna minor (solo biomasse al punto d'arrivo, mostrano): 6591: 4.880 mg/L, 7101: 5.771 mg/L; 7102: 18308 mg/L; 7136: 10.789mg/L

Tutti i risultati dei test per 7 giorni, valori NOEC:

Lemna gibba: #piante and #fronde: 280mg/L; biomasse: 1.296 mg/L

Lemna minor (solo biomasse al punto d'arrivo, mostrano): 6591: 778 mg/L, 7101: 467 mg/L; 7102: 1296 mg/L; 7136: 6.000 mg/L

Valori usati per CSA:

EC50/LC50 per piante d'acqua dolce: 4.432 mg/L

EC10/LC10 or NOEC per piante d'acqua marina: 280 mg/L

ORGANISMI SEDIMENTO

Le seguenti informazioni tengono conto della tossicità dei sedimenti per la derivazione di PNEC:

LC50 (18hr, Hyallela sp.) = 8.200mg/L

LC50 (18hr, Palaemonetes sp.) = 10.100 mg/L

LC50 (18hr, Lumbriculus sp) >100mg/L (test limite)

## 12.2. Persistenza e degradabilità

ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

La sostanza non soddisfa i criteri di selezione. La sostanza logKow < 4.5 non è quindi né B né vB.

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

## 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 16/19

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, 1170  
IATA:

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)  
IMDG: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)  
IATA: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, II  
IATA:

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 17/19

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 144, 601		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A58, A180	

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3 - 40

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 18/19

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

**Alcool denaturato 90,1° reg.rue.2017/2236 active red 24**  
**Alcool denaturato 94° reg.rue.2017/2236 active red 24**

Revisione n. 1
Data revisione 26/05/2022
Nuova emissione
Stampata il 26/05/2022
Pagina n. 19/19

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

**Pericoli chimico fisici:** La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

**Pericoli per la salute:** La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

**Pericoli per l'ambiente:** La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.